

Roma, 7 giugno 2012

## **Comunicato ai Lavoratori Telecom Italia Accordo Premio di Risultato**

Nella giornata di martedì 5 giugno u.s. si è raggiunto l'accordo tra Telecom Italia e Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil sul PdR del semestre gennaio/giugno 2012.

L'accordo consiste in un'erogazione di 850 euro, indifferenziata per tutti i livelli d'inquadramento, riproporzionata per i part time ma al netto delle assenze retribuite dall'azienda o da eventuali istituti previdenziali.

A tale erogazione sono da aggiungere i valori economici, riportati nelle tabelle allegate, relative al saldo del 20% dei risultati del secondo semestre 2011.

I parametri sono stati così raggiunti:

*aree critiche:*

- Parametro di redditività attestatosi alla quota obiettivo del 95.40%
- Customer satisfaction alla quota obiettivo del 92.52%
- I ricavi della consumer con obiettivo al 80.61%
- Fuori quota obiettivo i ricavi della business e della Top Clients e Public Sector

*aree positive:*

- Satisfaction carin consumer alla quota obiettivo del 103,50%
- Satisfaction carin business al 126,45%
- Satisfaction carin Top Clients e Public Sector al 111,94%
- ASR 187, 119, business al 160%
- Il parametro dei ricavi di National Wholesale Service al 160%

Tali importi, compresi tra i 100 e i 400 euro per un lavoratore inquadrato al 5° livello, secondo il risultato ottenuto dalle varie linee funzionali, costituiscono l'ultimo effetto prodotto dall'accordo sul PdR del 2008.

Il pagamento di tali importi avverrà con le competenze del mese di giugno.

Infine, per i lavoratori transitati in altre aziende del Gruppo a cui non sarà corrisposto l'importo di 850 euro di cui sopra, sarà garantita l'erogazione per tutti i 12 mesi del premio sottoscritto dalle aziende presso il quale sono stati trasferiti.

L'accordo ha consentito di garantire una continuità retributiva per i lavoratori che non vedranno pesanti detrazioni nella retribuzione del mese di giugno, evitando di diluire le giuste aspettative economiche dei lavoratori con la discussione sul piano d'impresa 2012 – 2014 che si è avviata il giorno 6 giugno.

La sovrapposizione tra la contrattazione di 1° livello (il rinnovo del CCNL) e la scadenza dell'accordo di secondo livello ha impedito la definizione di un rinnovo complessivo basato sulla piattaforma rivendicativa presentata all'azienda nei mesi scorsi.

E' evidente che ora, sulla base degli sviluppi che si realizzeranno al tavolo per il rinnovo del contratto, sarà necessario creare le condizioni per avviare la trattativa per la definizione di un accordo complessivo che garantisca un'adeguata retribuzione per il secondo semestre dell'anno in corso e per gli anni successivi.

Tale trattativa andrà avviata, sia nel caso si proceda al rinnovo del Contratto Nazionale sia nel caso in cui per responsabilità delle controparti il contratto non dovesse vedere la sottoscrizione entro il mese di luglio.

Del tutto inaccettabile sarebbe la condizione per la quale in assenza del rinnovo del contratto non si procedesse al rinnovo dell'integrativo aziendale poiché vedrebbe i lavoratori pagare due volte in termini di perdita del potere di acquisto dei propri salari.

Come ribadito, il sindacato affronterà i problemi aziendali con senso di responsabilità e in maniera costruttiva partendo da due capisaldi che sono e saranno invalicabili: la tutela occupazionale dell'attuale perimetro e la difesa del salario già pesantemente colpito dalla crisi economica.

*Le Segreterie Nazionali*

*SLC-CGIL*

*FISTEL-CISL*

*UILCOM-UIL*